



CITTÀ DI TRANI

MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

VERBALE PER RIASSUNTO

DELLA SEDUTA DELLA VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE, SVOLTASI IL 9 GENNAIO 2025

L' anno **duemilaventicinque**, il giorno **nove** del mese di **gennaio**, alle ore **12.38**, presso la Sede Comunale – nella Sala delle Adunanze delle Commissioni Consiliari – giusta constatazione da parte della Presidente della presenza dei COMPONENTI del Consesso, i cui nominativi sotto si riportano - si è riunita - a seguito di rituale convocazione, giusta previsione di cui al Regolamento del Consiglio Comunale - la **VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**, presieduta dalla **Dott.ssa Irene Cornacchia**, per la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE**
- 2) AGGIORNAMENTO LEGGE REGIONALE N. 36/2023;**
- 3) VARIE ED EVENTUALI.**

LA PRESIDENTE, verificato il raggiungimento del numero legale, attesta la presenza dei seguenti componenti il Consesso, come da risultanze del foglio-firme di rilevazione presenza, che si allega al presente verbale:

PRESENTI: Cornacchia, Loconte, Cozzoli, De Toma, Cirillo, Laurora.

ASSENTI: Cormio P.

Componenti	Orario ingresso	Orario uscita	PRESENTE / ASSENTE
CORNACCHIA Irene	12.30	13.20	PRESENTE
LOCONTE Antonio	12.30	13.20	PRESENTE
CORMIO Patrizia	/	/	ASSENTE
COZZOLI Emanuele	12.44	13.20	PRESENTE
DE TOMA Pasquale	12.40	13.20	PRESENTE
LAURORA Tommaso	12.38	13.20	PRESENTE
CIRILLO Luigi	12.30	13.20	PRESENTE

Assiste alla seduta, assumendo funzioni di segretario verbalizzante, il Dott. De Feo Andrea, incardinato presso il Servizio Contenzioso dell' Ente.

La Presidente, in apertura di seduta dà lettura del processo verbale relativo alla precedente adunanza, il quale viene approvato all'unanimità dei presenti.

La Presidente introduce la tematica posta all'ordine del giorno dell'odierna seduta, proponendo ai colleghi opportuni nuclei di approfondimento inerenti la normativa in esame, che si raggruppano con riferimento alle principali questioni emerse in sede interpretativa.

Giunge nel frattempo in aula il Cons. Cozzoli che, salutati i presenti, prende posto al proprio scranno.

In prosecuzione, l'analisi si incentra su talune specifiche previsioni, individuando le seguenti aree tematiche, organizzate secondo il seguente schema:

- a) dubbi inerenti finalità e obiettivi del provvedimento;
- b) questioni attinenti la praticabilità degli incentivi volumetrici;
- c) analisi delle condizioni richieste per gli interventi ristrutturativi;
- d) studio degli ambiti d'intervento;

e) problematiche inerenti i limiti applicativi;

f) questioni inerenti il monitoraggio;

g) quesiti relativi alla successione delle leggi nel tempo, ivi incluse quelli relative alle abrogazioni;

h) quesiti vari.

Si analizza in primis la questione relativa alla possibilità di bonus volumetrico in zona C, con riferimento a immobili già esistenti e dotati di titolo abilitativo in sanatoria (condono), laddove nella zona in questione non sussista ad oggi alcun PUE del PUG.

Ulteriore quesito, tuttavia specificamente riferito alle zone agricole con riferimento al conteggio della volumetria esistente, attiene al poter considerare o meno ai fini del computo anche il volume delle pertinenze delle abitazioni (es. depositi o garage).

In ordine poi al concetto di “destinazione d’uso”, siccome adottato dalla legge, vengono sollevate perplessità circa la possibilità di riferirsi alle macrocategorie individuate nel DPR 380/20001, ciò essenzialmente al fine di accertare se le superfici accessorie possano o meno rientrare nel calcolo delle volumetrie richieste per l’applicazione della disciplina introdotta.

Ulteriore dubbio viene posto quanto alla c.d. “zona satura”, con riferimento alla quale ci si chiede se si possa ampliare il piano secondo, andando in deroga allo strumento urbanistico laddove esso imponga un’altezza massima al fabbricato realizzabile.

Ci si chiede inoltre se la deroga all’altezza ai sensi dell’art. 8 comma 2 del DM 1444 - l’altezza massima dei nuovi edifici non può infatti superare l’altezza degli edifici preesistenti e circostanti - possa prevedere edifici sino ad una certa distanza dall’area d’intervento.

Da ultimo, viene posto il quesito inerente la configurabilità del bonus volumetrico in zona C, laddove esistano previsioni di PUE del PUG.

Assumendo come base di discussioni le soluzioni prospettate dalla Sezione Urbanistica del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia, i Consiglieri si confrontano nel merito delle questioni e, prendendo in considerazione la declinazione dei principi de quibus rispetto alla peculiare

situazione urbanistica della nostra città, valutano nel contempo i possibili esiti “pratici” conseguenti alla loro applicazione nel contesto dei vari ambiti territoriali dell’abitato.

All’esito del dibattito, i Consiglieri chiedono un confronto con la Parte Tecnica, onde poter procedere alla valutazione politico-amministrativa degli orientamenti sulla cui definizione si sta concentrando il lavoro dell’ U.T.C.

A questo punto, i Consiglieri chiedono che si proceda all’aggiornamento della seduta, che la Presidente dichiara terminata alle ore 13.20.

La Presidente

Dottssa Irene Cornacchia

Il Segretario verbalizzante

Dott. Andrea De Feo